**CITTA' DI COPERTINO**

Provincia di Lecce

***SERVIZI FINANZIARI***

# *NOTA INTEGRATIVA AL*

# *BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO*

# *2019-2021*

## PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011)prevede la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa deicontenuti del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine direndere più chiara e significativa la lettura dello stesso. L'art. 11, comma 5, del D.Lgs. n. 118/2011, neprevede il contenuto.

La **Nota Integrativa** deve contenere almeno i seguenti elementi:

1) **i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni**, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali ed al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2) **l'elenco analitico delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'anno precedente**, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
3) **l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;**
4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le **cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;**
5) **l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;**
6) **gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;**
7) **l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali**, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
8) **l'elenco delle partecipazioni possedute** con l'indicazione della relativa quota percentuale;

9) **altre informazioni** riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La presente nota è strutturata secondo l'articolazione e gli elementi indicati nella normativa.

**1) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni**

La proposta di Bilancio di Previsione 2019/2021 viene elaborata tenuto conto delle disposizioni contenutenella legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019).
Gli elementi di maggiore rilievo sul bilancio comunale derivanti dai suddetti provvedimenti normativi sono iseguenti:

losblocco della possibilità di aumentare le aliquote e tariffe delle entrate tributarie;

- l'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, in deroga allavigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, previsti dal TUEL e dal decreto 118/2011,si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 (art. 1, comma 424,L. n. 232/2016);
- costituzione di un fondo a favore degli enti territoriali di 969,9 ml. dal 2017 al 2026, con rimando al successivo DPCM, previa intesa in Conferenza Unificata, per la determinazione di beneficiari,criteri, finalità e modalità di suddivisione (art. 1, commi 438-439, L. n. 232/2016). Si evidenzia chenon viene previsto, il Fondo IMU/TASI, a beneficio dei comuni che hannoconseguito una perdita di gettito fiscale nel passaggio da IMU a TASI;
- dal 2018 la dotazione del FSC (Fondo di Solidarietà Comunale) è definita in 6.197.184.364,87, dicui 2.768.800.000 assicurata attraverso una quota dell'IMU. Si tratta in sostanza della medesimaquota del 2016 e 2017 che in tali anni ha comportato una trattenuta ad ogni singolo Comune pari al22,43% dell'IMU. Una quota crescente del FSC, pari al 40% nel 2017, 55% nel 2018, 70% nel 2019,85% nel 2020 e 100% a decorrere dal 2021, sulla base della differenza fra le capacità fiscali e ifabbisogni standard, approvati dalla commissione tecnica entro il 30 settembre dell'annoprecedente a quello di riferimento. Nel caso in cui il riparto determini una variazione rispetto allerisorse di riferimento, superiori o inferiori all'8% delle risorse storiche diriferimento, si può applicareun correttivo finanziario per limitare le variazioni (art. 1, commi 448-449-450 L. n. 232/2016);

- Il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2019 è differitoal 31 marzo 2018, per effetto dei D.M. 07/12/2018 e 25/01/2019;
- le regole di finanza pubblica hanno subitomodifiche di rilievo rispetto agli anni passati, infatti 2017:l'articolo 1, commi 819, 820 e 824 della legge 30 dicembre 2018 n.145 prevede che: "le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.";
- La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto dellespese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in eserciziprecedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti èstata alla base delle previsioni, ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni.

Sul piano tecnico, il Bilancio di Previsione 2019/2021 è redatto sulla base del nuovo schema di cuiall'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche.

Le previsioni di entrata sono classificate in:

a) titoli, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;

b) tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.

Le previsioni di spesa sono classificate in:

a) missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali,utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;

b) programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definitinell'ambito delle missioni.

## LE ENTRATE DI PARTE CORRENTE

### ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Anche se per l'anno 2019 non vige più il blocco dei tributi locali sancita dalla Legge di Bilancio 2016 e confermata per il 2017 e 2018, non si prevedono, rispetto agli anni passati modifiche di aliquote e di condizioni di applicazione dell'addizionale IRPEF,dell'IMU, della TASI. Ciò è la conseguenza delle mancata approvazione, da parte del Consiglio

Comunale, delle proposte di deliberazione n. 3, 4 e 5 del 15/03/2019 e 9 del 21/03/2019 riguardanti, rispettivamente il Piano Finanziario TARI 2019, l'addizionale IRPEF 2019, le aliquote IMU/TASI 2019 e le tariffe TARI 2019; pertanto, il presente Bilancio è stato costruito tenendo conto:

1. delle aliquote IMU, TASI e dell'addizionale IRPEF vigenti al 31/12/2015;
2. del Piano Finanziario TARI e tariffe TARI approvate, rispettivamente, con delibere consiliari n. 2 e 3 del 27/03/2018;

Si è scelto, inoltre, di non apportare modifiche ai tributi minori (Tosap, Imposta di pubblicità, dirittisulle pubbliche affissioni).

Anche le tariffe della TARI (tassa sui rifiuti) sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente a causa della mancata adozione degli atti propedeutici da parte del consiglio comunale.

Le entrate tributarie sono previste, complessivamente, in € 11.000.462,00 con un decremento di € 154.838 rispetto all'assestato 2018. La variazione è prevalentemente ascrivibile alla diminuzione delle entrate previste per accertamenti IMU e TARi.

Nel dettaglio:

**IMU (Imposta Municipale Propria)**

L'IMU di competenza 2019 è stimata in € 2.655.000,00 a parità di aliquote e di condizioni di applicazione rispettoal 2016, 2017 e 2018. La previsione tiene conto dei dati di preconsuntivo 2018.

Il gettito relativo al recupero delle annualità pregresse è previsto in € 50.000,00.

**TASI (tributo sui servizi indivisibili)**

La TASI è stata abolita dal 2016 con riferimento all'abitazione principale e relative pertinenze. La previsionedi gettito di € 25.000,00è, pertanto, riferita allesole categorie dei fabbricati ancora oggetto di tassazione: per la Tasi infatti la previsione è minima e relativa solo alle abitazioni cosiddette di lusso (cat. A1-A8-A9).

**Addizionale IRPEF**

L'addizionale comunale IRPEF è prevista in € 1.250.000,00. Lastima è effettuata tenuto conto dei nuovi principi contabili, che impongono una previsione non superiore allasomma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza,riferiti all'anno di imposta. Per il comune di Copertino queste previsioni risultano incrementate in quanto nel 2016, 2017 e 2018 si è riscontrato un trend

maggiormente positivo degli incassidelle entrate per l'addizionale comunale irpef collegate alla variazione delle aliquota deliberata nel 2015 con effetti a partire dal 2016.

**TARI (tassa sui rifiuti)**

La TARI, introdotta dal 2014, è prevista in € 3.878.000,00 in misura quasi pari al 2018 . Le tariffe TARI restano quelle del 2018 a causa della mancata approvazione, da parte del Consiglio Comunale delle tariffe elaborate dall'Ufficio Tributi.

Si prevede anche un'entrata di € 50.000,00 per recupero evasione anno d'imposta anni pregressi, in relazioneall'attività accertativa in corso di espletazione dal comune di Copertino.

**TOSAP (Tassa occupazione suolo pubblico)**

La tassa di occupazione suolo pubblico, sulla base delle stime effettuate, è prevista in € 110.000,00, mentre si prevede di incassare Euro 15.000,00 per recupero evasione.

**Imposta sulla pubblicità**

L'imposta di pubblicità, sulla base delle stime effettuate, è prevista in €30.000,00.

**Diritti sulle pubbliche affissioni**

I diritti sulle pubbliche affissioni, sulla base delle stime effettuate, sono previsti in € 12.000,00.

Si prevede di incassare Euro 5.000,00 per recupero evasione su pubblicità e pubbliche affissioni.

**Fondi perequativi - FSC (Fondo di Solidarietà Comunale)**

Il FSC è stimato in € 2.820.462,00 pari alle assegnazioni divulgate dal ministero dell'interno attraverso pubblicazione sul sito www.finanzalocale.it.

**TRASFERIMENTI CORRENTI**

Le entrate da trasferimenti correnti, secondo la nuova struttura di bilancio, sono suddivise nelle seguentitipologie:

- trasferimenti da amministrazioni pubbliche;
- trasferimenti da famiglie;
- trasferimenti da imprese;
- trasferimenti da istituzioni sociali private;
- dall'Unione Europea e dal resto del mondo.

Complessivamente sono previste € 1.192.462,00.

**ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Le entrate extratributarie, secondo la nuova struttura di bilancio introdotta dal 2015, sono suddivise nelleseguenti tipologie:

- entrate dalla vendita di beni e gestione dei servizi;
- entrate dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti;
- entrate da interessi attivi;
- entrate da rimborsi ed altre entrate correnti;

Sono previste complessivamente in € 1.569.606,00 con un incremento di € 68.939,00 rispetto all'assestato del 2018, la valutazione in questione tiene conto del trend negativo del triennio precedente.

**FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER LE SPESE CORRENTI**

Trattasi di posta di entrata, prevista dalla nuova normativa contabile, iscritta in corrispondenza di spesereimputate, per competenza, agli esercizi successivi. Tenuto conto che non si è ancora provveduto al riaccertamento ordinario dei residui si precisa che il Bilancio oggetto di approvazione non riporta attualmente tale valore.

## LE SPESE DI PARTE CORRENTE

Le spese di parte corrente sono previste in € 13.414.726,00. Ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati. Tenendo conto che trattasi dell'ultimo periodo di consigliatura sono state esclusivamente previste le somme indispensabili al corretto funzionamento dell'ente e necessarie a garantire i contratti in essere.

Sul piano sostanziale, le spesesono, in linea di massima, confermate sui livelli delle previsioni assestate 2018, con le sole eccezioni, rappresentate dai maggiori accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che viene previsto in €781.584,00 per l'anno 2019 , al fondo di riserva per € 40.183,00, al fondo rischi da contenzioso per € 46.885,00.

**Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità**

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento previsto dal nuovo principio contabileapplicativo della contabilità finanziaria, il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensionedegli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e del loroandamento negli ultimi

cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti perciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia dibilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Per determinare il FCDE sono state preliminarmente individuate le tipologie di entrate che possono dareluogo a crediti di dubbia e difficile esazione; per ciascuna entrata è stata poi calcolata la media fra gliincassi in conto residui ed in conto competenza rispetto alle somme accertate negli ultimi 5 esercizi.

Rispetto ai criteri di determinazione del FCDE sopra descritti, la normativa vigente prevede una gradualitàdi applicazione dell'accantonamento in bilancio, che deve essere effettuato nel triennio 2019/2021 in misura pari, rispettivamente, al 85%, 95% e 100%.

Non sono state considerate nel computo le entrate da altre amministrazioni pubbliche e le entrate tributarieche, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa.

Il calcolo delle medie è stato effettuato secondo le modalità previste dall'esempio 5 del principio contabile4/2.

Lo stanziamento al FCDE, calcolato secondo il metodo della "*media dei rapporti annui"* relativo alle entrate correnti risulta il seguente:

Esercizio finanziario 2019 €781.584,00

Esercizio finanziario 2020 €873.535,00

Esercizio finanziario 2021 €919.510,00

L'accantonamento è coerente con le disposizioni di legge e ritenuto congruo in rapporto alle previsioni dientrata, tenendo conto anche dell'attuale accantonamento a titolo di FCDE nel bilancio 2018 pari a €564.906,00 a cui si andrà ad aggiungere anche la quota già accantonata in sede di rendiconto 2017, pari a € 3.105.485,09.

*Determinazione quota da accantonatare a FCDE - ANNO 2019*

| | | | | | *Metodo A - Media rapporti annui* | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Descrizione entrata** | **Rif. al bilancio VO** | **Previsione di bilancio** | **Metodo scelto** | **% di riduzione (al max 55%)** | **% di accato a FCDE** | **Importo FCDE secondo i principi** | **Importo accantonato a FCDE** |
| ACCERTAMENTI ICI E IMU | 11 | € 50.000,00 | a | 85% | 54,06% | € 27.030,00 | € 22.975,50 |
| ACCERTAMENTI TARSU | 70 | € 50.000,00 | a | 85% | 65,80% | € 32.900,00 | € 27.965,00 |
| TARI -TARES-TARSU-TARSU | 60 | € 3.878.000,00 | a | 85% | 20,60% | € 798.868,00 | € 679.037,98 |
| SANZIONI AL CDS | 480 | € 121.000,00 | a | 85% | 17,20% | € 20.812,00 | € 17.690,20 |
| PROVENTI LAMPADE VOTIVE | 540 | € 150.000,00 | a | 85% | 26,60% | € 39.900,00 | € 33.915,00 |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| **Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2019** | | | | | | | **€ 781.583,68** |

*Determinazione quota da accantonatare a FCDE - ANNO 2020*

| **Descrizione entrata** | **Rif. al bilancio VO** | **Previsione di bilancio** | **Metodo scelto** | **% di riduzione (al max 70%)** | **% di accato a FCDE** | **Importo FCDE secondo i principi** | **Importo accantonato a FCDE** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ACCERTAMENTI ICI E IMU | 11 | € 50.000,00 | a | 95% | 54,06% | € 27.030,00 | € 25.678,50 |
| ACCERTAMENTI TARSU | 70 | € 50.000,00 | a | 95% | 65,80% | € 32.900,00 | € 31.255,00 |
| TARI -TARES-TARSU-TARSU | 60 | € 3.878.000,00 | a | 95% | 20,60% | € 798.868,00 | € 758.924,60 |
| SANZIONI AL CDS | 480 | € 121.000,00 | a | 95% | 17,20% | € 20.812,00 | € 19.771,40 |
| PROVENTI LAMPADE VOTIVE | 540 | € 150.000,00 | a | 95% | 26,60% | € 39.900,00 | € 37.905,00 |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| **Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2020** | | | | | | | **€ 873.534,50** |

*Determinazione quota da accantonatare a FCDE - ANNO 2021*

| **Descrizione entrata** | **Rif. al bilancio VO** | **Previsione di bilancio** | **Metodo scelto** | **% di riduzione (al max 85%)** | **% di accato a FCDE** | **Importo FCDE secondo i principi** | **Importo accantonato a FCDE** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ACCERTAMENTI ICI E IMU | 11 | € 50.000,00 | a | 100% | 54,06% | € 27.030,00 | € 27.030,00 |
| ACCERTAMENTI TARSU | 70 | € 50.000,00 | a | 100% | 65,80% | € 32.900,00 | € 32.900,00 |
| TARI -TARES-TARSU-TARSU | 60 | € 3.878.000,00 | a | 100% | 20,60% | € 798.868,00 | € 798.867,82 |
| SANZIONI AL CDS | 480 | € 121.000,00 | a | 100% | 17,20% | € 20.812,00 | € 20.812,00 |
| PROVENTI LAMPADE VOTIVE | 540 | € 150.000,00 | a | 100% | 26,60% | € 39.900,00 | € 39.900,00 |
| | | | | | | | € - |
| | | | | | | | |
| **Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2021** | | | | | | | **€ 919.509,82** |

**2) Elenco analitico delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'anno precedentee dei relativi utilizzi**

Al bilancio di previsione, ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione, deve essere allegata la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, che evidenzia le risultanze presuntive della gestione

dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, consentendo l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. L'operazione in argomento consente, pertanto, di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo presunto e di poter procedere, conseguentemente, alla sua copertura.

La situazione rilevata sulla base dei dati ad oggi registrati e delle stime proiettate a fine esercizio faemergere un avanzo di amministrazione presunto 2018 pari a euro 4.430.071,33 come da apposito prospetto.

**3) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al D.lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005, ed adottato dall'organo esecutivo.

Lo schema di programma rimane pubblicato per 60giorni consecutivi prima della sua approvazione definitiva.

Gli aggiornamenti dello schema di programma entro il termine di approvazione del bilancio non necessitano di ulteriore pubblicazione.

Nello stesso sono indicati:

a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dal D.Lgs.50/2016, considerando comunque prioritari i lavori di sistemazione viabilità, messa in sicurezza e mitigazione del rischio idro-geologico, recupero patrimonio esistente, ecc.;
c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione.

La parte investimenti del Bilancio di Previsione 2019/2021 prevede spese di euro 16.044.002,00 per l'anno 2019, euro 21.507.847,00 per l'anno 2020 ed euro 11.258.939,00 per l'anno 2021. Le suddette cifre non sono integrate dalle spese da reimputare e finanziate sia attraverso le entrate riaccertate che attraverso il FondoPluriennale Vincolato.

**4) Eventuali cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi**

I cronoprogrammi degli investimenti previsti e finanziati da mutui e da contributi regionali saranno definiti, insieme ai relativi FPV, dopo aver acquisito le relative entrate.

Per i nuovi investimenti (2019/2021) la puntuale definizione dei cronoprogrammi e la conseguente applicazione del Fondo Pluriennale Vincolatoviene rinviata all'atto dell'aggiudicazione dei lavori in rapporto al prevedibile sviluppo degli stati diavanzamento dei lavori nel triennio di riferimento.

Si evidenzia in ogni caso come la programmazione necessaria alla definizione dei cronoprogrammi risulta essere condizionata da diversi fattori fra i quali le modalità e i tempi di reperimento delle risorse, i vincoli di finanzapubblica, declinati nel pareggio di bilancio, nonché le variazioni che intervengono in corso d'opera nellaesecuzione dei lavori.

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente ed in parte capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziato nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Sugli stanziamenti di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale.

**5) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti**

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

**6) Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata**

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

**7) Elenco degli enti ed organismi strumentali.**

Il Comune di Copertino detiene il 100% delle azioni ordinarie della Copertino Multiservizi SpA che svolgeva, sino al 30/11/2017, la gestione del servizio di nettezza urbana. Nel 2018 è stata deliberata la messa in liquidazione della stessa società.

**8) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.**

Il comune di Copertino (LE) partecipa al capitale della seguente società:

- Copertino Multiservizi S.p.A. con una quota di partecipazione pari al 100%;
- Società "Gruppo d'azione Locale Terra d'ArneoS.C.aR.L." con una quota di capitale di € 200,00 (duecento/00) pari allo 2,00% del Capitale Sociale.

**9) Altre informazioni**

Non ricorre la fattispecie

**CONCLUSIONI**

Le criticità finanziarie sulle quali porre attenzione nella gestione del bilancio sono:

- l'equilibrio di bilancio sostanziale e non solo formale, vale a dire un equilibrio che si rifletta anche sulla situazione di cassa. Per questo è necessario controllare il grado di riscossione delle entrate ed applicare in maniera adeguata il fondo crediti di dubbia esigibilità, oltreché calendarizzare efficacemente l'avvio dei lavori pubblici;

- i nuovi vincoli di finanza pubblica, in particolare il nuovo obiettivo del pareggio di bilancio: occorrerà effettuare un costante monitoraggio delle entrate e delle spese al fine di evitare il pesante sistema sanzionatorio conseguente allo sforamento dei saldi programmati.

**Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario**

**Dott.ssa Maria Palazzo**